

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.7 “Borse di studio per l’accesso all’università” – M4C1 – 11

ATTO D’OBBLIGO CONNESSO ALL’ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO DI BORSE DI STUDIO PER L’ACCESSO ALL’UNIVERSITÀ – CUP (J81I22000760006).

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 4 “Istruzione e ricerca”, Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’università”, Investimento 1.7 “Borse di studio per l’accesso all’università” del PNRR, che stanziava l’importo di euro 500.000.000,00 al fine di finanziare l’aumento del numero di borse per il diritto allo studio a favore degli studenti meritevoli e bisognosi e di perseguire l’integrazione delle politiche di contribuzione con quelle per il diritto allo studio attraverso l’incremento delle borse di studio e l’estensione delle stesse a una quota più ampia di iscritti;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni alla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto Interministeriale MUR-MEF n. 1137 del 1° ottobre 2021, con il quale è stata istituita, ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, l’Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presso il Segretariato generale del Ministero dell’università e della ricerca;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 229 del 24 settembre 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo - contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO ALTRESI'

- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, recante “revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti”, in particolare, gli articoli 7, 8 e 18;
- il Decreto del Ministro dell’università e della ricerca n. 1320 del 17 dicembre 2021 recante “*Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai beneficiari per il diritto allo studio di cui al d.lgs. n. 68/2012 in applicazione dell’art. 12 del d.l. 6.11.2021 n. 152*”;
- la Circolare del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 13676 dell’11 maggio 2022, emanata ai sensi dell’art. 6, comma 1, del predetto D.M. n. 1320/2021, che specifica le modalità, i termini e gli obblighi del Soggetto attuatore sull’utilizzo delle risorse della Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7;
- il Decreto direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) n. 1974 del 6 dicembre 2022 (registrato dalla Corte dei conti in data 16 gennaio 2023 n. 110) di riparto delle risorse nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;
- la nota prot. n. 952 del 20 gennaio 2023 del MUR recante “*Istruzioni per l’assegnazione del finanziamento a valere sulla Misura 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR*”;
- il Decreto direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) n. 193 del 21 febbraio 2023 recante la concessione del finanziamento in favore dei Soggetti attuatori;

CONSIDERATI, in particolare, gli Enti regionali e delle Province autonome per il diritto allo studio destinatari delle risorse PNRR quali Soggetti attuatori della Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7;

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l’accettazione del finanziamento con un atto d’obbligo da parte degli Enti regionali e delle Province autonome per il diritto allo studio,

TUTTO CIO’ PREMESSO E RITENUTO

Vincenzo Foppa Società Cooperativa Sociale ONLUS (*Ente regionale e provinciale erogatore dei servizi per il diritto allo studio*), sito sul territorio della Lombardia (*Regione/Provincia autonoma*), CF/P.IVA 02049080175, in persona del Legale Rappresentante o suo delegato Giovanni Lodrini, nato a Brescia, CF: LDRGNN63M09B157E, quale Soggetto attuatore

DICHIARA,

AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D. P. R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ E CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI ANCHE PENALI

PREVISTE IN CASO DI DICHIARAZIONI MENDACI AI SENSI DELL'ART. 76 DEL MEDESIMO D.P.R., NONCHÉ DELLA DECADENZA DAI BENEFICI EVENTUALMENTE CONSEGUITI SULLA BASE DI DETTE DICHIARAZIONI, QUANTO SEGUE

1. di aver preso visione del Decreto del Ministro dell'università e della ricerca n. 1320 del 17 dicembre 2021 recante *“Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al d.lgs. n. 68/2012 in applicazione dell'art. 12 del d.l. 6.11.2021 n. 152”* e conseguentemente della circolare MUR n. 13676 dell'11 maggio 2022 e di accettarne espressamente ed integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste;
2. di aver preso visione del decreto direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1974 del 6 dicembre 2022 che ripartisce la prima *tranche* di risorse per un importo pari a 250 milioni di euro derivanti dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR in favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;
3. di aver preso visione della nota prot. 952 del 20 gennaio 2023 del MUR recante *“Istruzioni per l'assegnazione del finanziamento a valere sulla Misura 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR”*;
4. di aver preso visione del Decreto direttoriale di concessione del finanziamento del MUR n. 193 del 21 febbraio 2023 e del relativo allegato, e altresì di accettare espressamente ed integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste;
5. di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni di seguito previste.

ART. 1

Oggetto del Finanziamento

1. Ai sensi del Decreto direttoriale di concessione del finanziamento n. 193 del 21 febbraio 2023, il Soggetto attuatore accetta il finanziamento concesso del valore complessivo di 44.759,28 Euro per l'intervento destinato al finanziamento delle borse di studio di cui al d.lgs. n. 68/2012 in applicazione dell'art. 12 del d.l. n. 152/2021 e identificato attraverso il Codice Unico di Progetto [**J81I22000760006**].

ART. 2

Termini di attuazione e durata

1. L'attuazione dell'intervento da parte del Soggetto Attuatore per l'anno accademico 2022-2023 dovrà avvenire nel rispetto dei termini e modalità indicati dal Decreto ministeriale n. 1320 del 17 dicembre 2021 e dalla Circolare MUR n. 13676 dell'11 maggio 2022 al fine di assicurare il conseguimento del target e degli obiettivi finanziari stabiliti dal PNRR nell'ambito della misura di investimento 1.7.

ART. 3

Obblighi del soggetto attuatore

1. Il Soggetto attuatore dichiara di obbligarsi:
 - a. a dare piena attuazione agli impegni derivanti dal decreto del Ministero dell'università e della ricerca n. 1320 del 17 dicembre 2021, nei modi e nei tempi ivi previsti;
 - b. a dare piena attuazione agli impegni derivanti dalla circolare MUR n. 13676 dell'11 maggio 2022;
 - c. a dare piena attuazione agli impegni derivanti dal decreto direttoriale di concessione del finanziamento n. 193 del 21 febbraio 2023;
 - d. ad assicurare che non benefici e non beneficerà per le medesime spese rendicontate nell'ambito del finanziamento, di altre misure di sostegno finanziario regionale, nazionale o eurounionale, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, fatto salvo il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.;
 - e. a rispettare gli obblighi in relazione al perseguimento del principio del DNSH e pena la possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione di tale principio;
 - f. di impegnarsi, in caso di revoca totale o parziale del finanziamento, alla restituzione delle somme indebitamente ricevute, maggiorate degli interessi dovuti previsti per legge, nelle ipotesi descritte dall'articolo 24 del Regolamento (UE) 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, che prevedono la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti;
 - g. ad individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel decreto di concessione, relazionando al MUR;
 - h. a rispettare l'obbligo di indicazione del CUP di progetto su tutti gli atti amministrativo/contabili;
 - i. a garantire l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - j. ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - k. ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

- l. a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- m. ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dal Ministero dell'università e della ricerca per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- n. a effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso alle agevolazioni a valere sul PNRR;
- o. ad adottare il sistema informatico utilizzato dal Ministero dell'università e della ricerca finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'università e della ricerca;
- p. a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta del MUR, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema ReGiS, compresa la rendicontazione delle borse effettivamente erogate e degli indicatori di realizzazione degli interventi finanziati classificati sotto la voce:
 - i. "M4C1- Investimento 1.7 Borse di studio per l'accesso all'Università, valorizzando il numero effettivo delle borse di studio erogate, dando evidenza del Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno, differenziando per genere (indicatore comune 14);
- q. a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Ministero dell'università e della ricerca;
- r. a garantire che il Ministero dell'università e della ricerca riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- s. a garantire la conservazione della documentazione in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 comma 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta del Ministero dell'università e della ricerca, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Organismo di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (EGA), della

Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

- t. a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dell'università e della ricerca, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del Ministero dell'università e della ricerca, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti responsabili dell'attuazione dell'intervento;
- u. a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021;
- v. a predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Ministero dell'università e della ricerca, nel rispetto delle tempistiche indicate nel Decreto Ministeriale n. 1320 del 17 dicembre 2021 inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021;
- w. ad inoltrare la rendicontazione dettagliata delle borse effettivamente erogate e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati al progetto nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento, e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi. Con particolare riguardo alla seguente documentazione prevista dal meccanismo di verifica del target per la Misura M4C1- Investimento 1.7 Borse di studio per l'accesso all'Università indicato negli *Operational Arrangements*:
 - i. un elenco delle borse di studio assegnate;
 - ii. l'elenco anonimizzato dei cittadini che hanno ricevuto la borsa di studio e il riferimento al loro ID/numero utente;
 - iii. rapporto che specifica l'effettivo aumento del valore della borsa di studio e l'incremento della quota di studenti che beneficiano della borsa di studio;
- x. a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n. 77 del 31 maggio 2021;
- y. a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero dell'università e della ricerca;
- z. a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero dell'università e della ricerca riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni

- annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- aa. a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta dal Ministero dell'università e della ricerca, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
 - bb. a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 nonché dalle "Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei Soggetti Attuatori" disponibili sul sito dell'Amministrazione;
 - cc. fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dal Ministero dell'università e della ricerca e per tutta la durata dell'Investimento PNRR;
 - dd. a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Ministero dell'università e della ricerca sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto dell'intervento e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal Ministero, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
 - ee. ad assicurare che la realizzazione dell'intervento sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e, ove applicabili, con i principi del tagging digitale, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - ff. di aver fornito o di fornire in allegato al presente Atto adeguata evidenza documentale del possesso dei necessari poteri di rappresentanza e firma e di attestare che alla data di sottoscrizione del presente Atto, il firmatario detiene tutt'ora i poteri di rappresentanza e firma del presente Atto.

ART. 4

Monitoraggio e Rendicontazione

1. Il Soggetto attuatore, come indicato nella succitata circolare n. 13676 dell'11 maggio 2022 e secondo le indicazioni fornite dal MUR, ha l'onere di registrare sulla piattaforma informatica adottata dal MUR ogni informazione necessaria per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'intervento, secondo quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del Regolamento (UE) 2021/241 anche al fine di comprovare il

conseguimento delle milestone e dei target definiti per l'Investimento per i quali è tenuto a conferire la relativa documentazione probatoria pertinente.

2. Il Soggetto attuatore, nei termini indicati nella succitata circolare n. 13676 dell'11 maggio 2022 e secondo le indicazioni fornite dal MUR, ha l'onere, pertanto, di implementare tale sistema con la documentazione specifica richiesta a comprova dell'avanzamento fisico e finanziario relativi all'intervento - con particolare riferimento alla seguente documentazione prevista dal meccanismo di verifica del target a) un elenco delle borse di studio assegnate; b) l'elenco anonimizzato dei cittadini che hanno ricevuto la borsa di studio e il riferimento al loro ID/numero utente; c) rapporto che specifica l'effettivo aumento del valore della borsa di studio e l'incremento della quota di studenti che beneficiano della borsa di studio - e ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma del citato dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.
3. Il mancato assolvimento degli obblighi di monitoraggio e di rendicontazione da parte di ciascun ente erogatore di borse di studio, nelle modalità e nelle tempistiche definite, comporta il mancato riconoscimento delle assegnazioni PNRR aggiuntive disposte dal MUR, ovvero il loro recupero, anche tramite compensazione, qualora già preventivamente erogate.
4. Le spese incluse nel rendiconto presentato a sistema dal Soggetto attuatore, qualora afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo del MUR.
5. Nello specifico, tali verifiche sono eseguite da parte delle strutture coinvolte ai diversi livelli di controllo, sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Erogazione

1. In esito alla sottoscrizione del presente atto d'obbligo e del suo caricamento nel sistema informatico del MUR, il Soggetto attuatore potrà richiedere l'erogazione per l'intero importo del finanziamento concesso impegnandosi a rendicontare il target e le spese sostenute, pena la revoca del finanziamento.
2. Il Soggetto attuatore dichiara di voler ricevere gli accrediti relativi all'erogazione del finanziamento sul conto di tesoreria n., ovvero, in assenza del conto di tesoreria, sul conto corrente bancario (*indicare tipologia*), **IBAN IT 84 Q 02008 11220 000105789320**, acceso presso **UNICREDIT S.p.A. filiale 02160 Brescia Via Cefalonia**, intestato a **Vincenzo Foppa Società Coop. Sociale ONLUS** nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria.
3. L'erogazione delle agevolazioni da parte del MUR è sempre subordinata alla disponibilità delle risorse a valere sui fondi del PNRR.

ART. 6

Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative al finanziamento dei borsisti che non hanno mantenuto gli obblighi e i requisiti previsti.

ART. 7

Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241. A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'università e della ricerca, a recuperare le somme indebitamente corrisposte. Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 8

Risoluzione di controversie

1. Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

ART. 9

Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del finanziamento, tutte le comunicazioni con il MUR dovranno avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005, o altre modalità telematiche indicate dal MUR.

ART. 10

Tutela della privacy

1. Al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività legate al finanziamento, il Soggetto attuatore, in considerazione degli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., nonché del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, consente il trattamento dei propri dati personali e del soggetto che rappresenta.

ART. 11

Efficacia

1. L'efficacia del presente Atto decorre dalla data di acquisizione da parte del MUR a seguito della sottoscrizione da parte del Soggetto attuatore.
2. Il Soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le clausole contenute negli artt. da 1 a 11 del presente Atto d'obbligo.

Brescia, li 15/03/2023

Legale rappresentante del Soggetto attuatore
(Firmato digitalmente)
